

OMAGGI – CENE AZIENDALI – BUONI REGALO

Gentile Cliente,
dato l'avvicinarsi della fine dell'anno, riepiloghiamo il trattamento fiscale relativo agli omaggi, alle cene aziendali e ai buoni regalo.

➔ ACQUISTO BENI DA OMAGGIARE

IMPORTO ACQUISTO	DETRAZIONE IVA	DEDUCIBILITA' COSTO
Beni di costo unitario < €50,00	I.v.a. detraibile	Interamente deducibile
Beni di costo unitario > €50,00	I.v.a. NON detraibile	Costo deducibile nel limite del 1,5% dei ricavi fino a 10mln

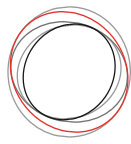
Ricordiamo che nel caso di confezioni natalizie l'importo va considerato nella sua totalità e non nel suo singolo pezzo.

Per i Professionisti, il costo degli omaggi è deducibile nel limite dell'1% dei compensi percepiti nel periodo d'imposta.

➔ CESSIONE DEGLI OMAGGI

OMAGGI A CLIENTI E FORNITORI		
Beni non oggetto dell'attività	Esclusa da iva	Non c'è obbligo di fattura
Beni oggetto dell'attività	Soggetta ad iva	Si può addebitare l'iva al cliente oppure emettere un'autofattura





➔ CENE AZIENDALI

Al fine di applicare il corretto trattamento fiscale, è necessario distinguere tali eventi in base ai soggetti partecipanti:

- Clienti e fornitori: le cene e i pranzi organizzati a favore di clienti/fornitori sono da considerarsi spese di rappresentanza; pertanto, il costo connesso a tali eventi è deducibile al 75% del suo ammontare, nel limite dell'1,5% del totale dei ricavi e dei proventi (fino a €10 milioni di ricavi) e l'iva pagata è totalmente indetraibile;
- Dipendenti: le cene e i pranzi rivolti esclusivamente ai dipendenti sono deducibili per il 75% del suo ammontare, nel limite del 5% del totale delle spese per prestazioni di lavoro dipendente risultante dalla dichiarazione dei redditi; l'iva pagata è, anche in questo caso, totalmente indetraibile.

➔ REGALO DI BUONI ACQUISTO

Qualora l'azienda intenda omaggiare buoni acquisto, occorre seguire il seguente trattamento fiscale:

- IVA : La cessione dei buoni non assume rilevanza ai fini iva per cui sono da considerare fuori campo iva (ex art-2 c.3 lett.a)
- IRES/IRPEF : l'acquisto è deducibile allo stesso modo in cui sono deducibili gli omaggi e le spese di rappresentanza
- BUONO AI DIPENDENTI: Non configura un reddito tassabile in capo al dipendente se la liberalità annuale erogata dal datore di lavoro sia di importo non superiore a 1.000€ per i dipendenti senza figli a carico e di 2.000€ per i dipendenti con figli a carico. Si ricorda che il costo sostenuto per i buoni acquisto / regalo rientra tra i costi per il personale dipendente e risulta deducibile per l'impresa nei limiti del 5% del reddito imponibile complessivo.

Lo studio rimane a disposizione per eventuali chiarimenti ed approfondimenti in merito.

Selvazzano Dentro, li 04-12-2024

Studio Candeco

Dottor Candeco Giordano

